

CORRIERE DEL TICINO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Radioterapia IOSI anche a Lugano

Uno degli impianti sarà spostato all'Italiano

16/03/2009 13:42 | Ticino e Regioni - Cronaca

BELLINZONA - I pazienti oncologici del Sottoceneri che hanno bisogno di radioterapia potranno, dal 2011, far capo a un acceleratore lineare che sarà installato all'ospedale Italiano di Lugano-Viganello, senza dover per forza raggiungere il San Giovanni di Bellinzona. La decentralizzazione della radioterapia dello IOSI (Istituto oncologico della Svizzera italiana) è stata decisa negli scorsi giorni dal CdA dell'Ente ospedaliero cantonale e comunicata oggi.

Si tratta, spiega la nota, di una riorganizzazione voluta in seguito alla decisione della Clinica Luganese SA di aprire un proprio centro di radioterapia a Moncucco, senza collaborazione medica dello IOSI. L'Ente intende mantenere casistica sufficiente, qualità elevata e un centro di formazione riconosciuto. Oltre che, naturalmente, avvicinarsi alle esigenze dei pazienti del Sottoceneri che oggi devono far capo alla radioterapia di Bellinzona, dove resterà una sola apparecchiatura.

L'operazione avverrà, come detto, nel 2011 in concomitanza con la prevista sostituzione di uno dei due acceleratori in funzione al San Giovanni, ormai vetusto. EOC e IOSI, conclude la nota, rimangono aperti a forme di collaborazione con la Clinica Luganese SA. Contrariato invece il presidente del CdA della clinica, Renzo Respini: "Se l'ente ospedaliero avesse organizzato questo impianto prima di noi, non ci saremmo mai neppure sognati di farlo".

(civi)